

4
Ital 505.499.5

Garibaldi

505.499.5

200

G. GARIBALDI,

L'Eroe D'Italia.

“Il Signore è meco, come un Uomo Prode e Terribile; perciò quelli che mi perseguitano *caderanno*, e non avranno la Vittoria.”—GEREM. xx. 11.

“Ecce Populus. ut *Lecna* consurget, et quasi *Leo* erigetur: non accubabit donec devoret *prædam*, et occisorum sanguinem bibat.”—NUM. xxiii. 24.

MELO-DRAMMA,

DAL

SIG^R. N. CORRADO,

Professore d'Italiano e Latino,

21, THOMAS STREET, BATH, SOMERSET, INGHILTERRA.

STAMPERIA A VAPORE DEI SIGNORI HAYWARD E PAYNE,
3, GREEN STREET, BATH, INGHILTERRA.

G. POMBA

S. B.
Letterat.
N.º 19.

G. GARIBALDI,

L'Eroe D'Italia.

“Il Signore è meco, come un Uomo Prode e Terribile; perciò
quelli che mi perseguitano *caderanno*, e non avranno
la Vittoria.”—GEREM. xx. 11.

“Ecce Populus ut *Lecena* consurget, et quasi Leo erigetur:
non accubabit donec devoret *prædam*, et occisorum san-
guinem bibat.”—NUM. xxiii. 24.

MELO-DRAMMA,

DAL

SIG. N. CORRADO;

di Luzzi-C. C.

Professore d'Italiano e Latino.

21, THOMAS STREET, BATH, SOMERSET, INGHILTERRA.

STAMPERIA A VAPORE DEI SIGNORI HAYWARD E PAYNE,
3, GREEN STREET, BATH, INGHILTERRA.

I SOGGETTI.

G. GARIBALDI.

POPOLO.

TOSCANA.

PARMA.

MODENA.

ROMAGNA.

VENEZIA.

FRANCIA.

INGHILTERRA.

PRUSSIA.

IL RE VITTORIO EMMANUELE.

CONGRESSO EUROPEO.

PARTE PRIMA.

SCENA 1^a.

Rappresenta la Città di TORINO.

GARIBALDI ed il POPOLO.

GARIB. All' armi! Andiam! La Patria ci appella!

Popol. Si! Al Campo di Battaglia onor c'invita!

GARIB. Andiam! Dal nostro Suol l'Austria s'espella;
E il generoso Gallo é a Noi d'aita!
Giustizia è Nostra. N'è "Emmanuel" la Stella
Per ridimer l'Italia, e darci Vita!

Pop. Andiamo! Ed il Tedesco apprenda a dire,
"Italia quando vuol si fa sentire."...

GARIB. a dire,
Lo volle Italia? Si fè ormai sentire!...
Andiamo! All'armi! Andiam, Fratelli, e al Campo*
La Spada del Valor fenda qual lampo!†...

GARIB. Sciogliam da' Ceppi Italia, e Voi, qual siete
Di Gloria ardenti, a la tenzon correte...(valano.)

CORO.

Viva Emmanuel, Napoleon-la Francia,
Grazie a Garibaldi, e alla Sua Lancia!

* Tutti insieme. † Qui si tacciano, e proseguasi da Garib.

SCENA 2^a.

GARIBALDI, TOSCANA, PARMA, MODENA, E ROMAGNA.

GARIB. *Piemonte* infin battè l'Austria nemica,
E mise a *Libertà* la Lombardìa!
All' armi, Etruria!...

Tosc. Si! L'Austria s'intrica
Tenerci giù di sua Supremazia,
Con cuor di *bruto*, (a faccia sì impudica)
Pei Duchi, di gran nostra antipatia!
Parma, Romagna, Modena, m'udiate,
Uniamoci al Piemonte, e *me* seguiate.

GARIB. Una è l'Italia! Un Re Le segga in Trono!
Desso ne sia, "Vittorio Emmanuèle!"

Parm. Certo! Riavere i Duchi, altri non sono...

Mode. Che mezzi contro Noi d'Austria crudele!...

Romag. Papa e Tedesco fanno che un sol suono!...
Non può all' Italia il Papa esser fedele!
No! Cristo diè Suo Sangue a nostro Amore,
Ma il Papa versa il nostro a suo favore.

(Tutti insieme.)

Si, si! Ci sia nel cuor l'alto desio,
Sottrarci dal Tedesco, e "no-no," Pio! (volano)

CORO.

"Viva Emmanuel, Napoleon-la Francia;
Grazie a Garibaldi e a la Sua Lancia!"

SCENA 3^a.

VENEZIA sola.

VENEZ. O Francia, Francia! Se hai Giustizia a cuore,
E senti come Tuo l'oppresso Dritto,
Non obbliar Venezia! E il suo *clamore*
Non siale per forza un suo *de litto*!
Rispettane la Voce, e di, in fervore,
"Voce di popolo" "Vox Dei" è scritto!
E Tu tremenda Albion, rammenta!...assenti,
Che Dio pel popol fa, e scettra i Possenti! (vola)

PARTE SECONDA.

SCENA 1^a.

GARIBALDI, TOSCANA, PARMA, MODENA E ROMAGNA.

GARIB. La "Forza s'è l'Union!" Siam dunque *Uniti*!...
"Vittorio" siaci il Re! Lui *sol* vogliamo!

Tosc. Si! Chè senza *Union* saremo periti!

Parm. E questa si desia! L'*Union* giuriamo!

Moden. Via, l'Austria! Per l'*Union* siam già istruiti!

Romag. E Noi non più col Papa! A Voi ci *uniamo*!

SCENA 2^a.

VENEZIA arriva tutta a doglio vestita, dicendo.

VENEZ. Oprate! E poscia tosto a Me verrete!...
O a un Vespro Sicilian m'ascolterete!!! (vola)
(Tutti insieme).

TUTTI. "Fuori d'Italia le Tedesche Squadre.
"Vittorio" siane il Re-Fratello, e Padre. (volano)

CORO.

Viva Emmanuel, Napoleon—la Francia,
Grazie a Garibaldi e a la Sua Lancia!

SCENA 3^a.

LA FRANCIA SOLA, pensante a VENEZIA.

FRANC. Venezia, Venezia, non temere!...
Tuo Dritto sostener, sostengo il mio.
Per questo Dritto ho un Nome! Il fei valere!
Gli *Uni* scacciai...Fa l'*Altro* il mio desio!...
Questi è Napoléon! Ci regni, e viva;
Chè Ei tosto o tardi, Te salvar non schiva! (vola)

CORO.

Viva la Francia—Napoleon Primiero,
Viva il *Terzo* e il Suo galante Impero!

SCENA 4^a.

VENEZIA SOLA, *Rivolta all' Inghilterra, ed alla Prussia.*

VENEZ. O Prussia, ed Inghilterra, rammentiate
Esser Voi *Protestanti*!...In *Libertade*!...
Ei v'è *dover* che Voi simpatiziate.
Con *Chi* imitar ne vuol Legge e Pietade!
Esser per l'Austria Voi, non vi mostrate
In *Essa* a prò del *Pio*—dell' *empietade*?
L'Austria sia fuor d'Italia....Ed il *Papato*
Sarà alla Bibbia—al Cristo ver prostrato! (*vola*)

SCENA 5^a.

PRUSSIA ed INGHILTERRA.

INGHIL. Parlai!...Mi fei sentir!...Vo' *Libertade*!
La *Libertà* si dia quando v'è chiesta!
Italia soffre ancor! Se v'ha *Pietade*,
Una a *Giustizia*, sua *Libertà* sia presta!
Del Popol si rispetti la *Maestade*!
Del Popol si paventi a la protesta!
Chi è coll' Austria, è dirsi esser col Papa!...
"Prussia," schiantiam dal *suolo* una tal *rapa*.

PRUSS. Mancammo, è ver! No! non s'intese punto
La *Diva Missione*, il grande *Objetto*
Che Francia, Napoleon, aveasi assunto!*

* In Prussia Dr. Heinrich Leo, dice così, come dal *Daily Telegraph*, 3 Settembre—and the "*Bath Express*," nel 10, dello stesso Mese, così s'esprime. "Here is now a fine opportunity for England to raise Her Voice, and to win back those Italian sympathies which She had alienated by Her coldness, and covert hostility."

L' Austria sostiene quel "no-no" *Pio soggetto*!...
Quai *Protestanti* Noi, non c'è congiunto;
E l'annientarci è il solo *suo* progetto!
Ci è tempo ormai!...Ci siamo!...Ci è d'istituto
Chè, Austria fuor d'Italia, cada quel *Bruto*!...

CORO.

Viva "Lord John Russell!" viva Inghilterra!
Viva il *Protestantismo*! il Papa a terra! x

Pruss. Facciam, che come il Papa entra da Noi...
Inghil. Ché entriamo anche da Lui d' adesso in poi! (*volano*)

CORO.

Fuori d' Italia sia, fuor, lo *Straniero*!...
Viva di Palmerston il *Ministero*!

TERZA PARTE.

SCENA 1^a.

TOSCANA, PARMA, MODENA, e la ROMAGNA al "RE EMMA-
NUÈLE," che siede in Trono.

Tosc. Sire! L'Amor di Patria t'appella
Accogliere d'Etruria i giusti Voti!
Una è la Voce di tutta Italia bella,
"Tutti i Suoi Figli a Tua Maestà devoti."
Deh! d'oggi al Tuo Reame, ecco* ci ammetti,
E siane d'oggi a Re, siamo Tuoi *Soggetti*.

* Additando Parm. Moden. e Romag.

nel suo principio
liberale e progressivo

x nel temporale

PARM. MOD.
e ROM. insie-
me

Tutti devoti a Tua Maestà siamo,
N'accogli a Padre i Figli, e a Re Te abbiamo!

Il Re } Europa è Giusta. Ed altre fiate intese
EMM. } De' popoli i desiri, a tai contese!
Speriam che come Belgio, Grecia, Olanda,
La Francia, l'Alemagna, l'Inghilterra
Vivon pel Popol; tal, Vostra dimanda
No, non cadrà, qual non fu d'Essi, a terra!...
Ordine! Union! Siate prudenti,
E avremo a Noi d'Europa i più Valenti. (polono)

CORO.

Viva Emmanuel, Napoleon, la Francia,
Grazie a Garibaldi, e a la Sua Lancia.

SCENA 2^a.

Congresso Europeo.

ITALIA, RUSSIA, PRUSSIA, INGHILTERRA, FRANCIA, AUSTRIA.

[La Scena rappresenti la più bella, ma più antica, Madrona, seduta in Trono Reale, intorno a cui sedano Russia, Prussia; ec. tutti nell'attitudine di rispetto ed attaccamento, come a Loro Madre, ce.]

Ital. Italia son, Sovrani! rammentiate
Chi già mi fui! Tal Son! Sempre la stessa!
D'Eroi Madre feconda in ogni Etate;
E se v'ha Luce in Voi, per Me s'ha dessa!
Son Vostra Madre! Io vò mia Libertate!
E se a brun vestita son, vi si confessa,
Che anche neve copre l' Etna e Vesuvio,
Ma han fuocò in Sen, che a voglia mia diluvio! (vola)

Russ. Per certo, non y'ha in terra, a maggior stima,
Nazion, che Russia in simpatia rimiri;
Se non l'Italia! Italia a Noi fu prima!
S'ascolti! L'obbediam, pria che s'adiri!
Se parla, Essa non prega, ma c'intima!...
Ci è Madre! Ad Essa il Nostro cuor ci attiri!...
No, non s'opponga, allor che Madre parla!
Parlò! Vnol Libertà!... Chi osi negarla?

Pruss. Ceppi che Italia inserrano a la morte,
Lo Branche son di Lui che Papa è detto!
Dal nascer suo cangiossi a Lei la sorte!
L' Austria, qual Costantin, perchè protetto
Dal Papa sia, Lo rese audace e forte,...
Ma invano! Ambo cadero a un interdetto!
Lo fero i Re, e ci fu di guerra face!
I Re la estinguan oggi, e si avrà Pace.

Ritornello.

Si, via d'Italia l' Austria, e la Tiara
All' Italo Re torni! il Papa all' Ara!

Inghil. Papato e Libertà—tenebre e luce
Potran sussister mai? Dunque il Panato
Non siane più d'intoppo!* Il nostro Duce
E il Tempo, e l' Esperienza ci ha mostrato
Ch' Egli è la Lupa, di cui il Dante adduce,
E l' Austria più che mai, s'ha devorato!
In pace Italia!... Fuor sia l' Austria, e dica,
"Non seppi innaffiar Terra sì aprica."

Franc. Cattolica son' Io, ma Liberale!
volgen- Spada ed Altare insiem non son dal Cielo†
dosi all' La Spada al Papa è causa d' ogni male.‡
Austria La Bibbia è sol per Lui! E s' Egli ha zelo,
La Bibbia lasci libera al mortale,
Chè libero credesse, Io tanto anelo!...
Abbiam tra Noi milion di Protestanti,
Non sonsi i più fedeli ai Lor Regnanti?
Tu Austria, amica mia, m' ascolta ormai,
E l' parlar mio Te sia scorta verace.

* As was reported by the Times and the Daily Telegraph, the 28 March, the Siècle of Paris recommends the Pope to be stripped of his temporal Authority, and to send him to Jerusalem.

† Il faut séparer avec soin le pouvoir Spirituel de Temporel, car leur alliage est pernicieux.—Fénélon.

‡ "Craignant de perdre le temporel, ils négligèrent le spirituel, et ils perdirent, l'un et l'autre."—S. Augustin.

Starti in Italia, è l' allongarti i guai !...
 Ridarle i *Duchi*, s' è un riaccender face !
 Sappiam ch' è Dio, cui pel *Popol* mai
 Ci estolle, abbasa, e regna, in guerra o in pace !
 Italia ha Testa !... Abbiám per Lei la Luce !
 Libera splenda in *Lui* che vuolsi a Duce !

AUSTR. Trarmi da un Dritto che Legal credea,
 Non mi fea d' onta di mostrarmi irata,
 E oppormi contro ognun che m' opponea
 Con forza a forza, e in *man* Spada infocata !
 Ma ormai, che s' è per "*Voce Europea*"
 Lasciar l' Italia—Italia sia lasciata !
 Però, m' avveggió ben che il *rio* Papato,
 Si, è causa del mio mal ! m' ha rovinato !
 I suoi *Consigli*, che pareanmi onesti,
 Giusti, legali, e di pietà forniti,
 Non erano a mio prò (ahi, ben funesti !),
 L' eran per sostener *Papa* e *Gesuiti* !
 Il vidi Io ben !... Dai tristi effetti tanti
 Dir posso, "Non son' Io, ma *Essi i birbanti*."

Ritornello.

A Loro scorno e pena, Italia approvo...
 Sia libera, e governi a sè da nuovo.*

RUSS. Dunque ritorni Italia *Una* qual era.
 PRUSS. Una l' Italia; si, d' adesso in poi !
 INGHIL. Libera ! E Italia siaci una nuov' Era !
 FRANC. Di tanto è *Dègna* ! La sappiam ben Noi !
 AUST. Io men ritraggo ormai !... O, Italia, addio !...
 ITAL. Vanne, si, vanne,† e paga, ecco son' Io !‡

* Qui si levino tutti in piè, e dicasi da

† Sortendo dalle Scene, riccamente vestita.

‡ Comincè a cantar l' Inno che segue.

I N N O .

Chi gran Cuor si chiude in petto,
 Non smarrisce a le Sventure !
 Fui tra *Ceppi*, e le *Torture*
 Di Straniero assai crudel,
 Ma nel Seno Amor di Patria
 Riteneami Fedel.

M' attendea paziente il tempo
 Le *Torture* rovesciare ;
 Ne fei cenno appen suonare
 Al vetusto Italo Cor,
 E i miei Figli a me veniro
 Riv. iti di Valor.

Sono Italia—son d' Amore,
 Son di Sole rivestita ;
 Mi fan, Stelle, assai gradita
 Sotto un Ciel ridente e amen,
 Gli Appennin, le Alpi, il Mare
 Le dovizie del mio Sen.

Chi è sì bella, e sì gentile,
 Chi sì ricca, ma galante,
 Dal Suo grembo ad ogni istante
 Sgorge Germi di Virtù,
 D'arricchirne gli Emisferi,
 Da gioirne il Ciel lassù ?

O, Miei Figli, a Voi mi volgo,
 Tutta a Voi riconoscente,
 Siavi a cuor spaziarvi in Mento
 Far l'Italia rinomar,
 Le Sue gesta, a nuove fronde,
 Nuovi Allorì germogliar.

Mentre meco a dar V'invito
 Tante Grazie a' Buon Sovrani,
 Grazie a' Galli che da *umani*,
 Diero il Sangue a sol mio pró,
 E chechè ne dica *alcuno*
 "NAPOLEONE" m' salvò!

Di "VITTORIO EMMANUELLO"
 Che direm? Pien di Coraggio
 Mi ritracque dal *retaggio*,
 Per Cavour Contè Immortal,
 E la Man d'un Garibaldi
 Ne fè Nome Nazional!

Di "SAVOJA" sempre sia
 Nome *vivo* ai Nostri Cuori!
 Di "SAVOJA" sien gli Allori
 D'ogni amore e Nostra Fè;
 Che Essa sola ci Governi,
 Nutriamone la Spè!!!

FINE.